

**GARA PER LA COPERTURA ASSICURATIVA DELLA PROVINCIA DI VENEZIA DEL
17/09/2012 – LOTTO 1) POLIZZA RCT/O – ULTERIORI INFORMAZIONI**

RETE VIARIA DELLE STRADE PROVINCIALI:

- **Km di strade di proprietà e/o in gestione con la relativa suddivisione per tipologia.**

La rete di competenza è costituita da circa 840 Km di strade classificate con deliberazione del Consiglio provinciale n. 35/2003 del 17.04.2003 prevalentemente del tipo F strada locale extraurbana.

- **Quanti Km e quali tratte chilometriche presentano barriere di protezione laterali (guard rail) conformi alle normative vigenti?**

Situazione barriere di sicurezza:

DESCRIZIONE	METRI
Sicurvia in opera ed omologati (secondo le norme del '66)	45.078
Sicurvia in opera e non omologati	114.355
Sicurvia mancanti	536.000
Sicurvia omologati	10.000

- **Piano di manutenzione della rete stradale per il prossimo triennio e le attività manutentive svolte negli ultimi due anni (rifacimento del manto stradale, della segnaletica orizzontale e verticale, dei guard rail, ecc.), nonché piano manutentivo delle alberature.**

La Provincia di Venezia, pur non disponendo di uno specifico piano di manutenzione, ha predisposto, con aggiornamento biennale, un documento relativo allo stato del patrimonio stradale nel quale sono stimati i fabbisogni necessari.

Gli interventi sono realizzati sulla base dei finanziamenti ricevuti, dando priorità a quelli inerenti la messa in sicurezza della circolazione stradale.

Attività svolte:

Anno 2010 lavori di asfaltatura tratti di strade provinciali;
 interventi sulla segnaletica orizzontale.

Anno 2011: lavori di asfaltatura tratti di strade compresa segnaletica orizzontale;
 interventi di manutenzione del patrimonio arboreo (2011-2012).

La segnaletica verticale viene sostituita nell'ambito delle attività ordinarie in amministrazione diretta.

Le barriere di sicurezza e sicurvia sono stati oggetto di manutenzione per i tratti incidentati.

- **Le verifiche dello stato d'uso e delle esigenze di manutenzione della rete viaria sono svolte direttamente dall'Ente o sono affidate a terzi?**

La gestione della rete stradale di competenza della Provincia, svolta per il mantenimento e l'adeguamento delle strade aventi diverse caratteristiche geometriche, strutturali e funzionali,

avviene in economia, principalmente mediante amministrazione diretta. Per alcune attività si impiegano operatori economici esterni.

Tale attività fa capo al Servizio Manutenzione e Sviluppo del Sistema Viabilistico - Unità operativa Manutenzione del Sistema Viabilistico.

- **Quali sono le procedure per lo svolgimento di quest'attività?**

Al fine di assicurare la gestione della rete stradale provinciale in modo capillare, il territorio è stato suddiviso in 4 zone omogenee, di seguito specificate:

1° zona: comprendente l'area Sud (Chioggia-Cavarzere e Cona) e l'area Brenta, il cui limite superiore coincide con il Naviglio Brenta;

2° zona: comprende il territorio racchiuso tra il naviglio Brenta ed il fiume Sile;

3° zona: comprende il territorio racchiuso tra il fiume Sile ed il fiume Livenza;

4° zona: comprende il territorio racchiuso tra fiume Livenza ed il fiume Tagliamento.

Il lavoro di manutenzione delle strade è organizzato da un responsabile dell'Ufficio che coordina i quattro responsabili di zona. In ciascuna zona vi sono circa 8-10 collaboratori tecnici.

Le principali attività svolte in amministrazione diretta consistono:

- nello sfalcio dell'erba e spollonatura e potatura alberi;
- nella sostituzione della segnaletica verticale incidentata od obsoleta;
- nell'esecuzione, per piccoli tratti di asfaltature;
- nella manutenzione ordinaria di ponti, con particolare riguardo a quelli con impalcato di legno;
- nella sostituzione e nella sistemazione di sicurvia danneggiati, ivi compreso il ripristino, delle condizioni di partenza, dei parapetti dei ponti di competenza;
- nel ripristino di banchine;
- nel ripristino di porzioni di manto stradale danneggiato;
- nella sistemazione e nel ripristino di pozzetti, di caditoie; ecc...:

E', inoltre, attivo il servizio di pronto intervento (stradale e impianti tecnologici), con addetti in reperibilità per assicurare quanto possibile in caso di incidenti gravi o calamità naturali, anche in appoggio ai corpi di protezione civile.

Sono affidati a ditte esterne i servizi di manutenzione degli impianti di illuminazione, semaforici, sottopassi e parte della manutenzione del patrimonio arboreo, con particolare riferimento ai platani ed alla lotta al cancro colorato.

- **Quale è il piano per la gestione invernale della viabilità (spalaneve, spargimento sale, ecc.) ed a chi vengono affidate queste attività e con quali procedure?**

La Provincia di Venezia è dotata di un piano per emergenza neve consultabile presso gli uffici.

L'attuazione del piano è compito del Servizio Manutenzione e Sviluppo del Sistema Viabilistico - Unità operativa Manutenzione del Sistema Viabilistico.

Il piano viene aggiornato annualmente.

- **Quali sono le garanzie assicurative (RCT, RCO, Postuma per lavori eseguiti) ed i massimali richiesti per lo svolgimento delle attività affidate a terzi? E' prevista altresì la figura di assicurato aggiunto per l'Ente Committente?**

Sono affidati a terzi solamente gli appalti relativi alla manutenzione degli impianti di illuminazione, semaforici, sottopassi e parte della manutenzione del patrimonio arboreo. Per questi interventi viene richiesta polizza C.A.R. che per la manutenzione dell'illuminazione prevede un massimale di € 348.537,85 per la partita 1 – Opere; di € 100.000,00 per la partita 2 – Opere preesistenti e di € 100.000,00 per la partita 3 – Demolizione e sgombero, mentre per la manutenzione del verde prevede un massimale di € 71.821,56 per la partita 1 – Opere e di € 3.000.000,00 per la sezione B – RCT.

Non è prevista la figura di assicurato aggiunto per l'Ente.

- **E' stato realizzato e/o aggiornato nel corso degli ultimi due anni un piano di controllo dei flussi di transito della fauna selvatica e quali sono le misure di protezione adottate per prevenire gli eventuali danni da fauna selvatica? Quale è il programma dei prossimi tre anni?**

No. Tuttavia nell'anno 2011 è stata eseguita l'installazione di segnaletica verticale "animali vaganti selvatici" prevista dall'art. 95 del DPR n. 495/1992, lungo le strade provinciali della 4^a zona e della 1^a zona che, su segnalazione della Polizia Provinciale, risultavano interessate dal pericolo di attraversamento di animali selvatici. (Installati circa 200 cartelli per un importo di 20.000 Euro).

TERRITORIO (interventi di protezione dalle calamità naturali):

- **Km di rete fluviale con la relativa suddivisione per tipologia;**
- **Piano di manutenzione degli argini e loro rifacimento, pulizia degli alvei fluviali, manutenzione dei canali, bacini, sistemi di irrigazione, ecc..**

Relativamente alle richieste di cui sopra si specifica che la Provincia non ha competenze per quanto riguarda i fiumi e la loro manutenzione che invece viene svolta dal Genio Civile e dai Consorzi di Bonifica.

- **Programmi di monitoraggio dei rischi frane.**

Il territorio provinciale non è soggetto a frane, per cui non sono stati predisposti programmi di monitoraggio delle medesime.

- **Piani di intervento.**

Esiste un piano provinciale aggiornato di emergenza contro le calamità naturali, consultabile presso gli uffici provinciali.

- **Precisazione in merito alle attività svolte nell'ambito del coordinamento, organizzazione, classificazione dello smaltimento dei rifiuti.**

Nell'ambito delle competenze assegnate alle province dal T.U. EE.LL. e dalle leggi nazionali e regionali, gli uffici provinciali svolgono le seguenti categorie di attività:

1. autorizzazione ambientali nelle varie forme previste dalle norme vigenti, ad esempio in materia di scarichi idrici, emissioni in atmosfera e gestione dei rifiuti, valutazioni ambientali (VIA, VINCA e VAS), emissioni elettromagnetiche, all'utilizzo delle risorse geotermiche;
2. potere di controllo, anche con possibilità di diffida, sospensione e revoca delle autorizzazioni rilasciate e delle relative attività d'impresa;
3. certificazione di avvenuta bonifica di siti contaminati (necessaria per restituire aree agli usi legittimi) e relativa ricerca dei responsabili degli inquinamenti;
4. pianificazione della gestione dello smaltimento dei rifiuti solidi urbani;
5. irrogazione delle sanzioni amministrative ambientali in materia di rifiuti, acque, emissioni in atmosfera secondo le norme vigenti;
6. controllo del rendimento degli impianti termici civili;
7. approvazione di progetti di riqualificazione idraulica e contrasto al dissesto idrogeologico del territorio presentati da comuni e consorzi di bonifica.

EDILIZIA di pertinenza della Provincia (scolastica, pubblica):

- **Quadro completo degli edifici con data di realizzazione/ultima manutenzione straordinaria, in particolare quelli scolastici.**

L'elenco degli immobili, riportante anche la data di costruzione, è disponibile presso l'ufficio. Si specifica che negli ultimi 10 anni gli immobili della Provincia sono stati oggetto di manutenzione.

- **Programmi di intervento per la rimozione e smaltimento dell'amianto, adeguamento alle normative di sicurezza degli impianti, adeguamento alle misure di sicurezza antincendio, verifiche di idoneità antisismica.**

Relativamente alla rimozione e smaltimento dell'amianto, si rileva che attualmente solo n. 4 edifici presentano ancora residui di amianto, in tutti gli altri l'amianto è già stato smaltito o non è mai stato presente.

Relativamente alle verifiche di idoneità antisismica si rileva che sono in corso le relative perizie. L'elenco di cui sopra contiene i dati relativi all'adeguamento alle normative sulla sicurezza e prevenzione incendi.

Mestre, 06/09/2012

Il Responsabile Unico del Procedimento
Dott.ssa Ornella Gigante